Municipio S. Antonino
Via Municipio 10
6592 S. Antonino

S. Antonino, 18 dicembre 2023

Mozione "Servizio pre/doposcuola"

Lodevole Municipio, Presidente, Colleghi di Consiglio comunale,

con la presente, avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC (art. 67) sottoponiamo l'atto in oggetto per decisione:

il tema della conciliabilità tra lavoro e famiglia sta diventando sempre più oggetto di discussione e attenzione nella nostra società. L'argomento era già stato trattato in occasione dell'interpellanza datata 11 ottobre 2021, presentata dal consigliere comunale Lo Russo e sottoscritta da un gran numero di consiglieri comunali.

In quel caso l'esecutivo aveva "sospeso" la richiesta valutando i costi per allievo molto elevati, posticipando il tutto a dopo la creazione della nuova sede della scuola dell'infanzia.

Alcuni comuni hanno lanciato dei progetti in collaborazione con la Federazione Ticinese Famiglie Diurne, a costi relativamente contenuti e senza i vincoli imposti dal Cantone per la creazione di un centro extrascolastico.

In considerazione del previsto aumento demografico che interesserà la comunità di S. Antonino nei prossimi anni e in ragione di aumentare l'attrattività del nostro comune troviamo importante ridare slancio a questo progetto. Inoltre, sono in aumento le persone che prima di trasferirsi in un determinato comune verificano i servizi offerti. Perciò, è importante che S. Antonino resti al passo con i tempi.

Visto quanto descritto sopra chiediamo che:

- **venga stanziato un credito iniziale di CHF 20'000.- per verificare la fattibilità di un servizio di pre/doposcuola rivolto alle famiglie, anche in collaborazione con comuni limitrofi e associazioni locali (per quanto riguarda la mancanza di spazi).**

Ringraziandovi per la collaborazione e l'attenzione che porterete alla presente mozione, cogliamo l'occasione per porgervi i nostri migliori saluti.

I rappresentanti del *Movimento Ticino&Lavoro S. Antonino*

Samuele Cozzatti
Cozzatti S.

Dragan Milanovic
Dragan M

Archivio documentale
C0233354

Municipio di S. Antonino
Via Municipio 10, 6592 S. Antonino
Tel. 091 850 20 90 cancelleria@santonino.ch
Fax 091 850 20 99 https://www.santonino.ch
Ccp 65-791-4

6592 S. Antonino, 12 gennaio 2024

Risoluzione municipale No.: 43

Signori
Cozzatti Samuele e Dragan Milanovic
C/o Cozzatti Samuele
Via Stazione 24
6592 S. Antonino

Mozione MTL (ora 6592) del 18.12.2023 "Servizio pre/doposcuola" - ricevibilità

Egregi signori Cozzatti e Milanovic,

con la presente il Municipio di S. Antonino vi ringrazia per il vostro interessamento alla questione in oggetto.

Da parte nostra si esprime preavviso favorevole sulla ricevibilità della Mozione.

Entro quattro mesi della presentazione della Mozione il Municipio esprimerà il suo preavviso oppure darà comunicazione che non intende esprimere alcun preavviso.

La Mozione in data 18.12.2023 è stata demandata dal Consiglio comunale per la dovuta analisi alla Commissione speciale "Servizio pre/doposcuola" composta dai Consiglieri Turello Giaele e Barchitta Aris per il PLR, Perli Cinzia e Albertoni Armando per Il Centro (PPD+GG) e Cozzatti Samuele per il MTL (ora "6592").

Con la massima stima.

PER IL MUNICIPIO

IL SINDACO: Simona Zinniker

IL SEGRETARIO: Davide Vassalli

COMUNE DI SANT'ANTONINO

Archivio documentale

Copia:

- Membri Commissione speciale "Servizio pre/doposcuola"

Mozione "Servizio pre/doposcuola" del 18 dicembre 2023

CANCELLERIA COMUNALE
DI S. ANTONINO
RICEVUTO
12 APR. 2024
ORIGINALE non
COPIA

Preavviso commissionale

Sant'Antonino, 12 aprile 2024

Premessa

Lo scopo di servizi come quello oggetto della mozione e del presente rapporto è quello di "*favorire l'autonomia e la responsabilità delle famiglie, promuovendo le prestazioni finalizzate al loro sostegno nello svolgimento delle loro funzioni, allo sviluppo del benessere di tutti i loro componenti e della solidarietà tra i loro membri e tra le famiglie*"[1].

Un servizio di pre/doposcuola offre ai genitori che, principalmente, per motivi lavorativi riscontrano dei problemi di accudimento dei propri figli, un sostegno volto a favorire una migliore conciliabilità tra lavoro e vita privata/familiare. Tale servizio di pre/doposcuola è da intendere come un servizio di accudimento, non è da confondere con il servizio di doposcuola ricreativo già fornito dal Comune.
La società del giorno d'oggi non è più quella che si poteva trovare venti o trenta anni fa. È possibile assistere a situazioni di famiglie dove entrambi i genitori si trovano costretti a lavorare per motivi finanziari oppure famiglie monoparentali. Inoltre, non è più così scontato poter contare sul supporto della famiglia allargata (nonni, zii, ecc.) come invece accadeva nel passato.
Per questo motivo è importante che i genitori possano beneficiare di un supporto concreto da parte dello Stato nell'accudimento.

La presente Commissione ha raccolto informazioni presso diversi attori[2] e fornisce in questo preavviso i risultati emersi, in particolare sull'idea del servizio che il Comune di S. Antonino dovrebbe andare ad offrire alle sue famiglie.

Chi può beneficiare del servizio?

Si ritiene che il servizio debba beneficiare a tutti quei genitori che davvero non possono farne a meno; non deve perciò trattarsi di un'offerta che permetta di "parcheggiare" i propri figli alle famiglie che non desiderano prenderseli a carico. Per questo motivo suggeriamo di fare in modo che sia

[1] Articolo 1 della Legge sul sostegno alle attività delle famiglie e di protezione dei minorenni (Legge per le famiglie).
[2] Gli attori contattati sono i seguenti:
- Associazione Luganese Famiglie Diurne, Signora Lara Poli;
- Città di Bellinzona, Servizio giovani e famiglie, Signora Francesca Gandolfi;
- Comune di Canobbio;
- Comune di Cadenazzo;
- Comune e istituto scolastico di Massagno.

comprovata una reale necessità a causa di esigenze lavorative o formative (ad esempio con una dichiarazione sugli orari di lavoro fornita dal datore).

Come deve essere strutturato il servizio?

Il Comune potrebbe proporre il servizio così come segue:

- Un prescuola con possibilità di entrata dalle ore 7.00 fino al momento dell'inizio delle lezioni;
- un doposcuola con inizio appena terminate le lezioni e con orario di uscita flessibile fino alle ore 19.00.

Il prescuola potrebbe prevedere la distribuzione di una colazione molto semplice (ad esempio un frutto), mentre il doposcuola quella di una piccola merenda.

Durante quali giorni dovrebbe essere disponibile il servizio?

Il servizio di accudimento è da prevedere nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì (mattina), giovedì e venerdì.

Sottolineiamo che è possibile metterlo in atto anche per il mercoledì pomeriggio, qualora dovesse esserci un bisogno da parte di più famiglie.

Rimarchiamo che non deve trattarsi di un servizio "à la carte" (inteso come il soddisfacimento di un bisogno puntuale), benché le eccezioni siano possibili, ma che le famiglie dovranno garantire una presenza costante durante tutto l'arco dell'anno.

Quali spazi possono essere messi a disposizione per il servizio?

L'atrio della scuola potrebbe costituire un luogo ideale, così come il locale al piano superiore della sala multiuso (quello dove oggi è presente l'aula di musica) o il locale mensa presso la scuola elementare.

Altri spazi utili potrebbero essere quello dell'oratorio o della casa patriziale. In questo andranno discusse le modalità con i proprietari degli immobili. Riteniamo opportuno però cercare di mantenere gli spazi dedicati al servizio all'interno dell'Istituto scolastico così da facilitarne l'organizzazione e la fruibilità.

Un'ultima alternativa potrebbe consistere nei locali lasciati di liberi da *La Posta* e che fino a poco tempo fa accoglievano l'ufficio postale.

Chi deve fornire il servizio?

Sul territorio operano già diverse associazioni con un'importante esperienza in questo ambito (in particolare segnaliamo l'*Associazione Famiglie Diurne Sopraceneri*), alle quali potrebbe essere affidata la gestione del servizio.

Una seconda opzione è quella di procedere direttamente con un'assunzione di personale qualificato da parte del Comune, per poi gestire in proprio il servizio.

Quali costi sono da prevedere e come dovrebbe essere finanziato il servizio?

È difficile stabilire un costo realistico siccome non si hanno ancora dati precisi relativi agli spazi e al numero di partecipanti, ma comuni di dimensioni simili che hanno previsto questo servizio hanno stanziato un budget iniziale di almeno CHF 20'000.- annui.

Le famiglie dovranno prevedere a sostenere una parte dei costi. In questo caso è consigliabile prevedere una tariffa variabile in base al reddito.

Tuttavia, deve essere chiaro che non è ipotizzabile un autofinanziamento del servizio: il Comune dovrà perciò partecipare ai costi di quest'ultimo.

Come e quando può partire il servizio?

Per una questione legata ai costi, gli attori contattati suggeriscono un numero minimo di sette-otto bambini.

Nel caso si volesse proporre l'accudimento già dal mese di settembre 2024 (vale a dire per l'anno scolastico 2024-2025) è fortemente consigliabile informare le famiglie entro metà maggio-inizio giugno. Questo per evitare che quest'ultime si organizzino in un altro modo e venga così a mancare la richiesta.

Viste le tempistiche ristrette per un progetto concreto già a partire da settembre 2024, la Commissione raccomanda di partire con un progetto pilota a partire dal mese di gennaio 2025 (informando comunque le famiglie in questo senso). Questo consentirebbe di adottare i vari accorgimenti che si riveleranno necessari alfine di regolare il servizio e presentare un servizio ottimale a partire dall'anno scolastico 2025-2026.

È possibile una collaborazione con altri comuni limitrofi?

La Commissione ha contattato sia la Città di Bellinzona (per quanto riguarda il quartiere di Camorino) sia il Comune di Cadenazzo.

Bellinzona ha comunicato di non essere interessata in quanto dispone già di un proprio servizio, mentre Cadenazzo ha rimandato il tutto alla nuova legislatura.

Invitiamo perciò l'esecutivo a sondare questa possibilità (pur consapevoli che il trasferimento dei bambini potrebbe rivelarsi problematico) dando la priorità al mantenimento del servizio all'interno del Comune di S. Antonino.

Altre osservazioni

- la Commissione speciale invita il Municipio a valutare un coinvolgimento di AGISSA;
- la Commissione speciale chiede all'esecutivo, qualora lo ritenesse nuovamente necessario, di estendere il sondaggio anche alle famiglie dei bambini che frequentano la scuola dell'infanzia. Il servizio deve essere concepito anche per questa fascia d'età.

Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto riportato in precedenza la Commissione speciale "servizio pre/doposcuola" esprime il suo preavviso favorevole agli intenti della mozione e alla realizzazione del servizio di pre/doposcuola nel Comune di S. Antonino, auspicandosi che quest'ultimo possa essere disponibile il prima possibile. Resta ora in attesa del preavviso municipale per poi redigere il conseguente rapporto all'attenzione del Consiglio comunale.

I suoi membri

Armando Albertoni

Aris Barchitta

Samuele Cozzatti

Cinzia Perli

Giaele Turello

Municipio di S. Antonino
Via Municipio 10, 6592 S. Antonino
Tel. 091 850 20 90 cancelleria@santonino.ch
Fax 091 850 20 99 https://www.santonino.ch
Ccp 65-791-4

6592 S. Antonino, 13 maggio 2024

Risoluzione municipale No.: 757

Signor
Cozzatti Samuele
Via Stazione 24
6592 S. Antonino

Mozione MTL (ora Lista Civica 6592) del 18.12.2023 "Servizio pre/doposcuola" – preavviso del Municipio

Egregio signor Cozzatti,

per il Municipio di S. Antonino, il tema della conciliabilità tra lavoro e famiglia è quanto mai attuale al giorno d'oggi, come rileva la mozione; è una sfida importante che i comuni devono cogliere. I servizi di pre/doposcuola e le strutture come i centri extrascolastici possono giocare un ruolo cruciale nel fornire supporto in questo senso. Il Municipio ringrazia per l'interessamento alla questione e con questo scritto risponde alla mozione.

A suo tempo (11 ottobre 2021) era già stata presentata un'interpellanza in merito alla creazione di un centro extrascolastico, sottoscritta da vari consiglieri comunali. Il municipio aveva deciso di indire un sondaggio, effettuato nel mese di dicembre 2021, che aveva rilevato un certo interesse per un servizio di questo genere. In risposta all'interpellanza, il municipio, a causa degli elevati costi e della mancanza di spazi, aveva deciso di rimandare l'approfondimento di questa tematica al momento dell'entrata in funzione della nuova scuola dell'infanzia (Risoluzione municipale no. 413).

La mozione presentata da MTL il 18 dicembre 2023 sollecita una nuova entrata in materia, richiedendo in particolare lo stanziamento di 20 mila franchi per verificare la fattibilità di un servizio pre/doposcuola rivolto alle famiglie. A seguito della mozione è stata creata una Commissione speciale doposcuola che si è riunita una volta e ha stilato un preavviso.

Dopo aver preso in esame i due documenti, il Municipio formula le seguenti osservazioni:

1) L'accoglimento di minorenni fuori dalla casa dei genitori è sottoposto all'Ordinanza sull'accoglimento di minori a scopo di affiliazione (art. 1, OAMin[1]). Esiste un obbligo di autorizzazione per l'avvio e la gestione delle attività di accoglienza complementari alla famiglia e alla scuola destinate ad accogliere e ad assistere regolarmente durante la giornata minorenni al di sotto dei 12 anni, ai sensi dell'art. 13 OAMin.

2) Il servizio di pre/doposcuola è messo in atto da strutture di accoglienza extrafamiliare come i centri extrascolastici.

[1] Ordinanza sull'accoglimento di minori a scopo di affiliazione

Archivio documentale
C0241136

Municipio di S. Antonino
Via Municipio 10, 6592 S. Antonino
Tel. 091 850 20 90 cancelleria@santonino.ch
Fax 091 850 20 99 https://www.santonino.ch
Ccp 65-791-4

3) La legge specifica che per centro extrascolastico si intende:
   - uno spazio di accoglienza destinato a bambini nella fascia di età dell'obbligo scolastico (3/4 - 15 anni);
   - in cui i genitori affidano i figli in custodia a terzi;
   - aperto cumulativamente nelle fasce orarie al di fuori dall'orario scolastico, comprese le vacanze scolastiche;
   - finalizzato a sostenere quei genitori che necessitano di una soluzione per conciliare impegni professionali e famigliari o per altri scopi di carattere sociale;

   I centri extrascolastici devono proporre attività di una certa ampiezza (15 ore settimanali per 220 giorni l'anno; nel preavviso della Commissione non si accenna ad aperture durante le vacanze scolastiche, non solo estive, e l'apertura il mercoledì pomeriggio è ritenuta un'opzione) e sottostanno all'obbligo di autorizzazione.

4) Il problema degli spazi è reale, anche perché le direttive in tal senso sono piuttosto vincolanti[2]. L'attuale centro scolastico, che la Commissione indica come possibile sede di un centro extrascolastico, denota già una criticità in proposito e sarebbe difficile pensare di doverne occupare una parte per insediare questo servizio.

5) Sono da valutare collaborazioni con altri comuni (p. es. Cadenazzo).

In conclusione, l'implementazione di queste pratiche richiede sicuramente una pianificazione attenta, risorse adeguate e collaborazione tra autorità locali e cantonali, istituzioni educative e altre parti interessate. Investire nella conciliabilità tra lavoro e famiglia porta benefici tangibili per la comunità. Il Municipio intende approfondire la questione e intraprendere dei passi in tal senso, prendendo contatto con l'UFaG e seguendo l'iter presupposto, ma non ritiene opportuno stanziare 20 mila fr. a tale scopo.

Il Municipio esprime quindi un preavviso negativo alla citata Mozione.

Con la massima stima.

PER IL MUNICIPIO

IL SINDACO: Simona Zonniker

IL SEGRETARIO: Davide Vassalli

Copia:
- Membri Commissione speciale "Servizio pre/doposcuola"
- Milanovic Dragan

[2] Cfr. Linee guida e procedure per l'autorizzazione e il riconoscimento di una struttura di accoglienza extrafamiliare, punto 3.2.2., Requisiti LFam e RLFam

Mozione "Servizio pre/doposcuola" del 18 dicembre 2023

CANCELLERIA COMUNALE
DI S. ANTONINO
RICEVUTO
11 APR. 2025
ORIGINALE MOU
COPIA

Preavviso commissionale

Sant'Antonino, 31 gennaio 2025

La commissione speciale ha incontrato a due riprese la capodicastero Vitta, l'ultima in ordine di tempo il 23 gennaio 2025.
Durante queste riunioni il gruppo di lavoro ha potuto raccogliere degli esaustivi aggiornamenti, così come delle garanzie, sull'istituzione del servizio.

In effetti, per questa commissione è essenziale che il progetto in questione venga offerto già a partire dall'anno scolastico 2025/2026.
Un secondo rilevante aspetto, emerso dalle discussioni, riguarda la necessità di tenere conto delle fasce di genitori con reddito moderato nella fissazione delle tariffe della futura prestazione.

Conclusioni

Tenuto conto che la municipale Vitta ha potuto rassicurare concretamente sulle priorità poste dalla commissione si ritiene che la mozione sia stata evasa.

I suoi membri

Samuele Cozzatti — Elena Guerra — Evaristo Roncelli

Lorenzo Stornetta — Giaele Turello